

# DINASTIE Da Michelangelo a Claudio Famiglia Abbado: una lunga storia sul pentagramma

di Piero Lotito

MILANO — Quando si dice la musica nel sangue. Vedi la famiglia Abbado, che trasmette intatto il gene (e il genio) di generazione in generazione. Cominciò Michelangelo (1900-1979), che al Conservatorio "Giuseppe Verdi" aveva studiato violino e in quelle aule sarebbe tornato a insegnare per lungo tempo, per poi tenere anche la vicedirezione dell'istituto. Fece parte, Michelangelo, del Quartetto Abbado-Malipiero e, successivamente, del Trio Vidusso, insieme con Carlo Vidusso e Gilberto Crepax (padre di Guido, il progettore scomparso di recente, ndr). Poi, Michelangelo fondò l'Orchestra d'Archi di Milano. E quando, in un suo concerto a Parigi, esordì al piano il figlio adolescente Claudio, il pubblico andò in visibilibio e gridò a gran voce: «Claudio! Claudio!».

Claudio Abbado si presentò dunque così alla ribalta, già suscitando entusiasmo all'avvio della strepitosa carriera che avrebbe fatto di lui uno dei più grandi direttori d'orchestra. Claudio, che oggi ha 73 anni, è il terzo di quattro figli, dopo Marcello e Luciana, e prima di Gabriele. Il compositore e pianista Marcello, che ha diretto per 24 anni il Conservatorio milanese e nel 1993 ha formato con Vladimir Delman l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, festeggerà in ottobre i suoi 80 anni. Luciana, 76 anni, è tra i fondatori di Milano Musica e anima della rassegna annuale di musica contemporanea con Duiilio Courir. Gabriele, 72 anni, il solo che, scegliendo gli studi di architettura, preferì un mestiere diverso dalla musica (ma suona il piano e conosce come pochi la storia musicale). Gabriele, la musica nell'animo, è uno dei fondatori dell'associazione di volontariato "Rondine - Città della Pace" di Arezzo, che promuove la riconciliazione tra i popoli accogliendo studenti provenienti dalle zone di guerra.

Di padre in figlio, come Michelangelo Abbado insegna. Ecco allora Roberto, 52 anni, figlio di Marcello e anch'egli direttore d'orchestra; Daniele, 50 anni, figlio di Claudio, regista di prosa e lirica, direttore dei teatri di Reggio Emilia. Un altro figlio di Marcello, Adriano, 48 anni,



Il Trio Vidusso. Da sinistra: Michelangelo Abbado, Carlo Vidusso, Gilberto Crepax. Sotto, Claudio Abbado dirige al Teatro Valli di Reggio Emilia



In una vecchia foto di famiglia, da sinistra in basso, in senso orario: Claudio, Marcello, Luciana e Gabriele con la madre Maria Carmela Savagnone

studioso del rapporto tra immagine e musica, ha esposto le sue opere di art computer al Mit di Boston, alla Biennale di Venezia, a Washington e a Gerusalemme. Anche Elena, 25 anni, figlia dell'"eccezione" Gabriele, studia composizione. Se nelle antiche famiglie di con-

dottieri nascevano condottieri, e in quelle dei primi capitani d'industria sono nati abili imprenditori, nella famiglia Abbado, vediamo, non potevano non nascere musicisti. Scrive Claudio (direttore musicale del Teatro alla Scala dal 1968 al 1986, della Staatsoper di Vienna dal 1986



Marcello Abbado quando dirigeva il Conservatorio "Verdi"

al 1991, e dei Berliner Philharmoniker dal 1989 al 2002, è il cao di ricordarlo?), scrive dunque Claudio nel racconto degli anni della sua infanzia intitolato "La casa dei suoni": «Sono stato un bambino fortunato, perché sono nato in mezzo alla musica. Mio padre faceva un bellissimo lavoro: suonava il violino. Studiava in una camera lontana da quella in cui io giocavo: mi ricordo che una volta, ancora piccolissimo, sono stato attirato dalla magia che usciva da quella stanza; mi sono avvicinato in punta di piedi e ho visto, dalla porta socchiusa, il papà che faceva parlare il suo violino in una lingua a me sconosciuta». Era la lingua di Bach, che a Claudio in futuro sarebbe divenuta familia-

re come il proprio stesso nome. Non ci si può dunque meravigliare se, nel perpetuarsi della magia della musica nella dinastia Abbado - la madre, Maria Carmela Savagnone, era maestra di piano -, Claudio in questi giorni ha raccolto gli applausi del pubblico del Festival di Lucerna presentando col figlio Daniele *Experimentum Mundi* di Giorgio Battistelli. Tra ottobre e novembre, due avvenimenti ricorderanno la lunga storia in musica della famiglia Abbado: il 7 ottobre, un concerto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" per l'80° compleanno di Marcello; l'11 e 12 novembre a Stresa, il 27° Concorso internazionale per violinisti "Michelangelo Abbado".